

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **47 (2000)**

Heft 1-2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

seguito si prevedono terremoti ancora più forti paragonabili a quello di Basilea del 1356. Un terremoto non si può evitare, ma è possibile prepararsi e attenuarne le conseguenze. Malgrado le tecniche più avan-

zate e le statistiche più complete, i terremoti non si possono prevedere, ma è possibile valutare la probabilità di una certa intensità delle scosse. Al proposito sono importanti non solo la probabilità di un

terremoto forte, ma anche la composizione del sottosuolo locale. In corrispondenza della composizione geotecnica di questo, possono presentarsi nel giro di poche centinaia di metri delle differenze nel pericolo di terremoti, differenze maggiori di quelle che esistono tra parti del paese molto più lontane tra di loro.

Oltre alle carte della minaccia dei terremoti – che indicano le differenze di minaccia a livello regionale – occorre quindi elaborare e documentare anche le possibilità di scosse a livello locale. Questi studi di microzone permettono agli ingegneri edili di dare agli edifici e agli impianti un dimensionamento in grado di tener testa alle scosse prevedibili. La cosa è particolarmente rilevante per edifici importanti ad uso pubblico o con un accresciuto potenziale di rischio e per gli impianti che devono restare efficienti anche in caso di catastrofe, come ad esempio gli impianti industriali, le scuole, gli ospedali e i depositi dei pompieri. ▣

Fonte: Deichmann/Fäh (PF), Nagra, UFAFP, UFPC, comunicati stampa, letteratura.

Una fitta rete di misurazione

Da circa 25 anni il Servizio Sismologico Svizzero (SSS) del PF di Zurigo gestisce una rete sismografica altamente sensibile che controlla le attività sismiche in Svizzera. Attualmente questa rete è composta di circa 30 stazioni ubicate in tutto il paese, i cui segnali vengono continuamente trasmessi alle Centrali di valutazione. Inoltre il SSS gestisce altre 7 stazioni nella Svizzera settentrionale, i cui dati vengono registrati a livello locale. Per garantire l'elevata sensibilità i sismometri della rete di controllo si trovano in luoghi isolati su rocce molto stabili. Per questo, i dati corrispondenti possono dire solo poco sulle scosse probabili nelle zone abitate dove si trovano le costruzioni in pericolo. Per la

registrazione diretta di questi dati rilevanti il SSS gestisce una rete nazionale di apparecchi di misurazione di terremoti molto intensi. Questa rete all'aperto è composta di circa 50 diverse stazioni che registrano l'accelerazione dei terremoti avvertiti anche dalla popolazione. A questi si aggiungono diversi impianti di sbarramento nelle Alpi svizzere con un numero di apparecchi di misurazione dell'accelerazione fino a 12. Queste reti di sbarramenti forniscono dati importanti sui movimenti all'aperto, sui movimenti effettivi nelle spalle e sulle risposte dinamiche degli sbarramenti. Anche le centrali nucleari sono dotate di alcuni apparecchi di misurazione dell'accelerazione. df

Om Computer Support AG

DIE Zivilschutz-Lösung für Ihre Organisation!

DIE leistungsstarke und effiziente Lösung mit über 250 Installationen:

- Mannschaft/Kurse/Übungen
- Kursverwaltung für Ausbildungszentren
- ZUPLA inkl. Schutzraumbausteuerung
- Periodische Schutzraumkontrolle
- SR-Skizzen zeichnen
- CAD-Blockpläne
- Materialbewirtschaftung



Ihr Partner für die öffentliche Sicherheit!
Zivilschutz – Feuerwehr – Polizei

Wir präsentieren unsere zahlreichen Neuerungen und garantieren Ihnen mit dieser Software weniger Aufwand in Ihrer Organisation. Neugierig? Lassen Sie sich unsere Entwicklung zeigen. Testen und vergleichen Sie unsere Lösung. Fordern Sie kostenlos unsere ausführliche Dokumentation an oder vereinbaren Sie noch heute eine unverbindliche Vorführung! Melden Sie sich bei:

OM Computer Support AG • Mattenrain 17 • 6312 Steinhausen • Telefon 041 748 30 50 • Fax 041 748 30 55
E-Mail: info@omcomputer.ch • Homepage: www.omcomputer.ch

Alle Marken- und Produktnamen sind Warenzeichen der jeweiligen Rechtsinhaber und werden hiermit anerkannt.